



Bandi 2016 RICERCA SCIENTIFICA

Ricerca biomedica
condotta da giovani ricercatori



fondazione
cariplo

BANDO CON SCADENZA 13 APRILE 2016

RICERCA BIOMEDICA CONDOTTA DA GIOVANI RICERCATORI

IL PROBLEMA

Un aspetto proprio del sistema ricerca italiano è la difficoltà nel sostenere i giovani ricercatori attraverso la realizzazione di percorsi di crescita in grado di favorirne l'indipendenza.

La naturale conseguenza di tale condizione è rappresentata dall'ormai noto fenomeno della "fuga dei cervelli". Peraltro, i giovani formati all'estero faticano a tornare in Italia. Il Sistema Paese sta così perdendo una generazione di ricercatori che in Italia si trovano a scontrarsi con la scarsità delle risorse, il mancato *turnover* e l'inaffidabilità dei percorsi di carriera, dove troppo spesso il diritto acquisito per anzianità prevale sulle capacità. È quindi diventato urgente ripristinare il diritto dei meritevoli di contribuire alla ricerca scientifica in maniera originale e autonoma.

Nell'intento di stimolare la creatività dei giovani ricercatori, attraverso un approccio *bottom-up*, il bando è mirato – nell'ambito della ricerca biomedica – a incentivare avanzamenti della conoscenza sui meccanismi molecolari che sono alla base delle patologie umane.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando intende sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e comprensione delle basi molecolari di una patologia umana identificata a priori. I proponenti avranno cura di specificare la patologia target e il meccanismo molecolare che intendono studiare nell'ambito del progetto. Tutte le patologie umane sono ammissibili, ad eccezione della sclerosi laterale amiotrofica (opportunità di finanziamento per progetti che intendano studiare questa patologia sono infatti disponibili presso la Fondazione ARISLA – www.arisla.org - creata anche grazie al contributo della Fondazione Cariplo).

Particolare attenzione sarà prestata agli aspetti innovativi, agli approcci metodologici e alle eventuali ricadute applicative delle conoscenze prodotte. In particolare, i progetti dovranno basarsi su piani di ricerca ben focalizzati, in cui sia chiaramente identificata un'ipotesi di lavoro, elaborata a partire da consistenti dati preliminari.

Attraverso il presente bando, la Fondazione si pone l'obiettivo di offrire ai giovani ricercatori l'opportunità di sviluppare e potenziare carriere indipendenti, conducendo progetti di ricerca sotto la propria responsabilità, senza il controllo di un supervisore. Le proposte dovranno pertanto prevedere una chiara *leadership* del giovane responsabile scientifico, senza sollevare ambiguità sul suo ruolo effettivo di conduzione delle attività di ricerca.

Infine, la Fondazione intende promuovere iniziative che prevedano la realizzazione di attività di dialogo con la società civile, in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile¹.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Il bando è rivolto a giovani ricercatori che decidano di svolgere attività di ricerca presso un ente ospitante ammissibile al contributo della Fondazione. Ferme restando le indicazioni generali della *Guida alla presentazione*, l'ente ospitante deve portare avanti direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e disporre di risorse umane e strumentali per la realizzazione della medesima.

Con riferimento alla territorialità, si richiede che l'ente ospitante abbia la sede operativa per lo svolgimento del progetto nell'area di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania). Tale requisito non riguarda gli eventuali partner.

L'ente ospitante dovrà fornire al responsabile scientifico del progetto appropriati spazi di lavoro, laboratori, attrezzature, eventuale personale qualificato (ad es. tecnici di laboratorio) e risorse per l'adeguato svolgimento del progetto.

Con la partecipazione al bando, inoltre, gli enti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici di tutte le unità coinvolte. Il trasferimento della ricerca e dei fondi in un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione tenendo conto di quanto disposto nel testo del presente bando.

¹ Il movimento europeo che caratterizza il tema della Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) è in costante evoluzione, come emerge dal dibattito che ha recentemente portato alla cosiddetta "Rome declaration on RRI" (http://www.sis-rri-conference.eu/wp-content/uploads/2014/12/RomeDeclaration_Final.pdf). Alla luce della letteratura disponibile, è possibile descrivere la RRI come un processo dinamico e

iterativo che intende allineare la ricerca e l'innovazione a valori, bisogni e aspettative della società. La RRI, inoltre, mira a coinvolgere attivamente tutti i gruppi di interesse diversamente impegnati nelle pratiche di ricerca e innovazione, rendendoli mutualmente responsabili sia relativamente al processo di ricerca sia relativamente ai risultati prodotti.

La Fondazione non prenderà in esame le proposte presentate dal titolare di un progetto già finanziato nell'ambito di precedenti bandi dell'area ricerca della Fondazione (esclusi i bandi in partenariato con altre agenzie di finanziamento) e ancora in corso. Per titolare di un progetto si intende il responsabile scientifico di ciascuna unità operativa, capofila o partner. Sono considerati ancora in corso i progetti per i quali non sia stata inoltrata la rendicontazione a saldo – scientifica ed economica – mediante caricamento sull'area riservata del sito internet di Fondazione Cariplo. Tale operazione dovrà essere effettuata entro la scadenza del bando.

Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione le proposte dovranno:

- essere presentate da un responsabile scientifico che possieda le seguenti caratteristiche:
 - i) dai 2 ai 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca²;
 - ii) un'età massima di 40 anni compiuti entro la data di scadenza del bando;
 - iii) la pubblicazione di almeno un articolo di ricerca come primo o ultimo autore in una rivista *peer-reviewed*;
- prevedere che non meno del 50% del tempo del responsabile scientifico sia dedicato al progetto;
- prevedere che tutte le pubblicazioni derivate dal progetto riportino il responsabile scientifico come ultimo autore;
- rispettare le priorità scientifiche identificate dal bando;
- predisporre un piano delle attività di comunicazione con la società civile, redatto sulla base delle *Linee guida per il piano di comunicazione*, coordinato da un giovane ricercatore coinvolto.

Saranno comunque ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- studi puramente mirati allo sviluppo di nuove metodiche e/o tecnologie;

2 Si fa riferimento alla categoria di ricercatori a cui ERC (European Research Council) destina gli starting grants. Saranno anche ammessi responsabili scientifici che possiedano dai 2 ai 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento di una specializzazione medica. Per i candidati in possesso di entrambi i titoli (dottorato di ricerca e specializzazione), verrà considerata la data del primo titolo conseguito.

3 Nel caso in cui la documentazione attestante l'avvenuta approvazione non fosse disponibile alla scadenza del Bando, ne sarà richiesta presentazione al capofila dei progetti beneficiari di contributo, in occasione degli adempimenti preliminari, pena la revoca del contributo stesso.

4 Per "costi aggiuntivi di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

- progetti a carattere esclusivamente farmacologico e/o clinico;
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca e/o per l'allestimento di laboratori e/o stabulari.

Inoltre la Fondazione non prenderà in esame la riproposizione di un progetto già presentato per due volte in edizioni precedenti di questo bando.

I progetti dovranno infine dimostrare l'avvenuta approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di riferimento³. In caso di progetti che prevedano sperimentazioni animali, sarà necessario informare la Fondazione dell'avvenuta autorizzazione a procedere da parte del Ministero della Salute non appena disponibile e comunque entro la richiesta di saldo del contributo.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - "*Acquisto di arredi e attrezzature*"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi aggiuntivi di progetto⁴ e dovrà riguardare solo attrezzature e software di uso pluriennale acquisiti ex novo, limitatamente alla percentuale di utilizzo imputabile allo specifico progetto.
- A04 - "*Altre spese per investimenti ammortizzabili*"
Tale voce di spesa dovrà riguardare solo costi di brevettazione, laddove previsti.
- A06 - "*Personale non strutturato*"
- A07 - "*Prestazioni professionali di terzi*"
Tale voce di spesa dovrà comprendere anche gli eventuali costi per la certificazione del revisore contabile⁵.
- A08 - "*Materiali di consumo*"
Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie.
- A09 - "*Spese correnti*"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto⁶.

5 Ai soli fini del calcolo finalizzato ad accertare se sussiste o meno l'obbligo di acquisire la Relazione del Revisore esterno (audit), si precisa che l'importo da assumere a riferimento si ottiene moltiplicando i costi eleggibili inseriti nel Piano Economico (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10), per il coefficiente 1,25 (stima del cofinanziamento generalmente garantito dall'organizzazione principalmente attraverso l'impiego del personale strutturato).

Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento al capitolo 10 della "Guida alla Rendicontazione" e alle "Linee guida per il contratto di audit"; entrambi i documenti sono consultabili alla pagina "Rendicontazione e Audit" del sito internet.

6 Vedi nota 4.

7 Vedi nota 4.

8 Vedi nota 1.

- A10 - "Altre spese gestionali"

Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto⁷ e dovrà comprendere solo costi per missioni e partecipazioni a congressi da parte del personale coinvolto nel progetto, meeting tra i partner e pubblicazioni scientifiche.

Il contributo di Fondazione Cariplo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 250.000 euro.

Si noti che, in fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto dovrà coincidere con il contributo richiesto.

Criteria di valutazione

La valutazione dei progetti sarà svolta in due fasi, entrambe coinvolgeranno esperti internazionali e indipendenti in modo da garantirne l'oggettività scientifica (*peer review*). Al termine di ciascuna fase i giudizi degli esperti saranno trasferiti ai proponenti, a prescindere dall'esito della selezione.

Oltre alla qualità scientifica complessiva della ricerca proposta, la valutazione di merito dei progetti terrà in particolare considerazione i seguenti elementi:

- la conoscenza dello stato dell'arte;
- la solidità dei dati preliminari;
- la chiarezza della formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate;
- l'originalità e innovatività del progetto;
- l'adeguatezza del piano sperimentale;
- i risultati attesi e l'impatto previsto sulla comunità scientifica;
- le potenziali ricadute sulla salute;
- la leadership scientifica e gestionale del responsabile scientifico;
- il curriculum del responsabile scientifico e del gruppo di lavoro;
- le ricadute del progetto in termini di crescita scientifica e professionale del responsabile scientifico;

⁹ Il progetto sintetico dovrà essere redatto sulla base del formulario messo a disposizione per il bando scaricabile dalla sezione dati complementari della modulistica on line.

¹⁰ Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del formulario messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica on line.

¹¹ Il piano economico di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del formulario messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica on line.

¹² Nel caso in cui siano presenti partner di progetto, ciascun ente ospitante dovrà fornire la propria documentazione.

¹³ Vedi nota 12.

- l'adeguatezza del piano economico e della durata del progetto;
- l'efficacia del piano di comunicazione, in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile⁸.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 4 milioni di euro.

Prima di aderire al bando, si raccomanda un'attenta lettura dei seguenti documenti, disponibili sul sito www.fondazionecariplo.it:

- *Guida alla Presentazione*;
- *Guida alla Rendicontazione*;
- *Linee guida per il piano di comunicazione*;
- *Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche*;
- *Policy in tema di tutela della proprietà intellettuale*;
- *Policy in tema di Open Access*.

Con particolare riferimento a questi documenti, con la partecipazione al bando, l'ente prende atto, conviene e accetta che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione, irrevocabile, delle *Policy* e al rispetto delle indicazioni contenute nelle Guide e nelle Linee guida.

Ai fini della partecipazione al bando, sono necessari:

- la compilazione integrale della modulistica online, organizzata come segue:
 - anagrafica dell'ente ospitante capofila (compilazione ex novo o aggiornamento di anagrafica preesistente);
 - sezione progetto (interamente in lingua italiana);
 - dati complementari (interamente in lingua inglese);
 - sezione piano economico.
- il caricamento dei documenti obbligatori previsti dalla Guida alla Presentazione e dal bando:
 - progetto sintetico (da utilizzarsi nella prima fase di selezione dei progetti, interamente in lingua inglese)⁹;
 - progetto di dettaglio (interamente in lingua inglese)¹⁰;
 - piano economico di dettaglio (interamente in lingua inglese)¹¹;
 - documentazione dell'ente ospitante;
 - lettera accompagnatoria dell'ente ospitante¹²;
 - articolo/i pubblicato/i dal responsabile scientifico come primo o ultimo autore, in formato PDF.